

MOSTRA PERSONALE
di Francesco Sciaccaluga

“Incontrare il sogno”



presentazione di Angelo MISTRANGELO

CIRCOLO DEGLI ARTISTI DI TORINO

Giardiniera Reale
Corso San Maurizio 6 - Torino

27 luglio 2020 - lun/ven h. 15.30/19.30

Questa mostra concluderà la stagione espositiva, prima della pausa estiva.

COMUNICATO STAMPA

Inaugurerà presso la Giardiniera Reale, sede del Circolo degli Artisti, lunedì 27 luglio alle ore 18:30 la mostra personale di Francesco Sciaccaluga, dal titolo *“Incontrare il sogno”*.

Accesso consentito solo con mascherine e in numero limitato secondo le vigenti norme anti covid.

Francesco Sciacaluga (1968) compiuti gli studi classici si diploma con lode in Pittura nel 1992 alla Accademia Ligustica di Belle Arti sotto la guida di M. Chianese e G. Fieschi. Nel 1987 muove i suoi primi passi nell'incisione con M. Guelfi, esponente de "L'Eroica". Frequenta diversi corsi specialistici di incisione a Salisburgo, Urbino, Cagliari, Venezia. Dal 1998 insegna nella Scuola Pubblica Statale a Milano. Frequenta la Libera Scuola del Nudo di Brera sotto la guida di L. Vernizzi e M. Zuppelli. Nel 2008 si diploma con lode in Grafica d'Arte alla Accademia di Belle Arti di Brera sotto la guida di L. Panno. Dal 1991 è membro della Ass.ne Incisori Liguri. Nel 1993 è segnalato da P. Bellini su "Annuario della Grafica in Italia" di Mondadori. Tra le numerose partecipazioni a concorsi e mostre si ricordano: Premio Internazionale Biella 1993/1996; Giovani Incisori Italiani, Museo di Villa Croce Genova, 1995 (vincitore del primo premio); 3° ed. Premio Sciascia, Castello Sforzesco, Milano, 2002; 2° Triennale Incisione di Chieri, Chieri, Edimburgo, 2003; Grafica oggi, Biblioteca Nazionale Universitaria, Torino, 2011; La Xilografia Italiana, La Spezia, 2012; 2° Biennale di Incisione G. Maestri, Museo d'Arte della Città di Ravenna, 2017; "Alter Ego", Forme e idee dell'Arte grafica in Italia e in Romania, Cluj-Napoca, Romania. Dal 2013 fa parte della Associazione Nazionale Incisori Contemporanei. Dal 2015 insegna Grafica d'Arte alla Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova. Sue opere presso la Civica Raccolta Bertarelli di Milano, il Gabinetto delle Stampe di Bagnacavallo, la Biblioteca Statale Isontina di Gorizia, il Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce di Genova. Inserito nel Catalogo dell'Arte Moderna di Mondadori (2011). www.francescosciacaluga.com

Questa mostra ci ricorda due belle esposizioni, allestite al Circolo qualche anno fa e dedicate a due grandi artisti ed eccellenti professori dell'Accademia Albertina, istituzione con la quale il Circolo promosse le opere di Marcello Boglione ed Enrico Paulucci. E' pertanto è un vero piacere per noi poter nuovamente dedicare l'attenzione a questa affascinante tecnica, aprendo le porte della nostra sede a Francesco Sciacaluga, eccellente maestro incisore, il quale verrà presentato al pubblico torinese dall'amico critico d'arte Angelo Mistrangelo, mediante una selezione di raffinati lavori, dal 19 marzo al 3 aprile 2020.

CATALOGO IN MOSTRA

NOTE CRITICHE:

«e il muro la coperta i vetri la plastica il legno
si son buttati addosso a me alla rinfusa
e la luce d'argento annerito della lampada»
Nazim Hikmet

I luoghi della pittura, del sogno e dell'immagine, appartengono alla ricerca di Francesco Sciacaluga e alle sottili e insinuanti emozioni quotidiane.

Il suo discorso fluisce immediato, rapido, mediante la fitta trama dei segni che fissano ambienti ricchi di ricordi e l'essenza di giorni sempre uguali e sempre ugualmente scanditi da momenti intimi e interiorizzati.

In questa dimensione, si avverte l'alternarsi delle sensazioni legate alle incisioni, precisamente alla poetica delle punte secche, che diventano un tramite assoluto dei sentimenti, anche quelli più segreti, e consegnano a questo nostro tempo tecnologico il senso di una visione che, suggerisce Germano Beringheli, «l'assolutezza dell'immagine evoca vibrazioni altre». Altre da noi, altre dalle stagioni dell'essere e del divenire, altre dalle intuizioni dell'artista nello spazio dell'atelier ingombro di progetti, bozzetti, schizzi di subitanee e inarrestabili idee.

Sciacaluga ridefinisce, quindi, «un dire» che travalica il vero per trasmettere la magia di interni con cassettoni, scrivanie, libri, poltrone, lampade e un torchio a stella.

Vi è, perciò, in questo percorso la pulsante tensione di una raffigurazione che racconta di un paralume o dei quadri alle pareti, di un tubetto di colori o di una giacca sul letto.

In ogni caso, emergono dalle lastre o dalle opere pittoriche le luci e le atmosfere care a Pierre Bonnard e Edouard Vuillard, come ha rilevato Paolo Bellini, il fascino dei notturni e la figura del padre immerso nella lettura tra gli oggetti del suo studio.

E questa immagine è la metafora della vita, dei rapporti, degli incontri all'insegna di uno sguardo che si fa segnale e memoria del tempo.

In tale angolazione, affiora impercettibile il dialogo che lega l'uomo all'insegnante, gli itinerari esistenziali alle voci degli allievi, mentre prendono forma e corpo sui fogli di carta un mazzo di fiori, un melograno, una malinconica ragazza.

In ogni caso, le storie di Sciacaluga si sviluppano all'interno di una stanza, richiamando alla mente il romanzo «Voyage autour de ma chambre» di Xavier de Maistre, e attraversano profondi silenzi per trasmettere le riflessioni che presiedono alla formulazione di un personale dettato, dei segni sulle lastre, dei colori che percorrono le superfici delle tele. E sembra di risentire l'eco dei versi di Jacques Prevert: «Dacci un segno di vita/ Molto più tardi ai margini di un bosco/ Nella foresta della memoria».

Una poltrona, un tappeto finemente intessuto, uno specchio, ricreano l'avventura del giorno con una grafia nervosa, inquieta, penetrante che delinea un nudino accanto alla scatola dei pennelli.

Angelo Mistrangelo



CIRCOLO DEGLI ARTISTI DI TORINO

C.so San Maurizio 6 – 10124 Torino

Tel 011 8128718 - e-mail segreteria@circoloartisti.it

Facebook/Instagram: Circolo degli Artisti Torino